

PA-1267

Procedura aperta ai sensi del D.Lgs 50/2016 – Parte II – Titolo VI – Capo I per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione della linea ferroviaria Napoli - Bari, tratta Cancellino - Frasso Telesino, tra le Pk 0+000 (coincidente con la Pk 225+090 della Linea Storica Roma – Napoli via Cassino) e Pk 16+500 (coincidente con la Pk 143+069 della Linea Storica Caserta - Frasso) e variante alla linea Roma - Napoli via Cassino, tra le Pk 0+000 (coincidente con la Pk 225+715 della Linea Storica) e Pk 2+842 (coincidente con la Pk 222+879 della Linea Storica), incluse le opere accessorie, nell'ambito degli interventi di cui al D.L. 133/2014, convertito in Legge 164/2014 (c.d. "Sblocca Italia") CIG 6666056B6C - CUP J41H01000080008

COMUNICAZIONE N. 3 DEL 7 OTTOBRE 2016

In riferimento al Bando di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la realizzazione della linea ferroviaria Napoli - Bari, tratta Cancellino - Frasso Telesino, tra le Pk 0+000 (coincidente con la Pk 225+090 della Linea Storica Roma – Napoli via Cassino) e Pk 16+500 (coincidente con la Pk 143+069 della Linea Storica Caserta - Frasso) e variante alla linea Roma - Napoli via Cassino, tra le Pk 0+000 (coincidente con la Pk 225+715 della Linea Storica) e Pk 2+842 (coincidente con la Pk 222+879 della Linea Storica), incluse le opere accessorie, nell'ambito degli interventi di cui al D.L. 133/2014, convertito in Legge 164/2014 (c.d. "Sblocca Italia") CIG 6666056B6C - CUP J41H01000080008 - **PA-1267**, pubblicato in data 23 luglio 2016 sul Supplemento alla G.U.U.E. S-141 n. 2016/S 141-255031, in data 25 luglio 2016 sulla G.U.R.I. - V^a Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 85 – codice redazionale n. TX16BFM9069, sul sito Internet <http://www.gare.italferr.it/> e, per estratto, sui quotidiani nazionali "Il Corriere della Sera" e "La Repubblica" e sui quotidiani a diffusione locale "Il Mattino-ed. Napoli" in data 25 luglio nonché sul "Corriere del Mezzogiorno-ed. Campania" in data 26 luglio 2016, a seguito dei quesiti pervenuti si forniscono i seguenti chiarimenti.

Quesito 1

Domanda

Ai fini del soddisfacimento dei requisiti tecnico-economici del progettista previsti dal Bando Integrale di gara (punti 6.2.2.b e 6.2.2.c) per le classi e categorie IA.03 e IA.04, essendo nella Tavola Z-1 allegata al D.M. 143/2013 entrambe corrispondenti alla categoria III-c di cui alla precedente L. 143/49, si chiede se è possibile accorpate dette classi e categorie (sommando di conseguenza i relativi importi).

Risposta

Si conferma che è possibile comprovare il possesso dei requisiti relativi alle categorie **IA.03** e **IA.04** del D.M. 143/2013 con la produzione della documentazione prevista dal Bando di gara riferita alla classe/categoria **III-c** di cui alla Legge 143/1949.

È pertanto possibile accorpate le classi e categorie **IA.03** e **IA.04** ai fini del soddisfacimento dei requisiti richiesti, sommando i relativi importi.

Quesito 2

Domanda

Siccome nel Bando Integrale di gara è richiesto il soddisfacimento di requisiti per classi e categorie strutturali S.03, S.05 e S.06 di cui al DM 143/2013 e che le stesse hanno le seguenti equivalenze con le classi e categorie di cui alla L. 143/49 di cui alla Tabella Z-1 del D.M. 143/2013:

- *S.03: I-g (Strutture o parti di strutture in cemento armato richiedenti speciale studio tecnico, ivi compreso le strutture antisismiche).*
- *S.05: IX-b (Dighe, conche, ponti di ferro. Opere metalliche di tipo speciale di notevole importanza costruttiva e richiedenti calcolazioni particolari) e IX-c (Gallerie, opere sotterranee e subacquee, fondazioni speciali).*
- *S.06: I-g (Strutture o parti di strutture in cemento armato richiedenti speciale studio tecnico, ivi compreso le strutture antisismiche) e IX-c (Gallerie, opere sotterranee e subacquee, fondazioni speciali)*

nel caso di certificati di buon esito rilasciati ai sensi delle classi e categoria di cui al L. 143/49, non risulta individuabile una univoca corrispondenza con classi e categorie di cui al D.M. 143/2013.

In base a quanto su premesso si chiede:

1. *Di indicare per ciascuna delle classi e categorie strutturali ai sensi del D.M. 143/2013 a quali tipologie di opere si è fatto riferimento per determinare gli importi indicati nel bando di gara (per esempio: l'importo relativo alla classe e cat. S.05 si riferisce a gallerie), così da poterle identificare con precisione con i certificati di buona esecuzione rilasciati in conformità alla vecchia L. 143/49.*
2. *se è possibile procedere con un accorpamento delle stesse, dato che sussistono equivalenze comuni con le classi e categorie di cui alla L.143/49 come sopra evidenziato.*

Risposta

Si precisa che per l'individuazione delle classi e categorie strutturali di cui alla L. 143/1949 alle quali devono riferirsi i certificati di buona esecuzione per la dimostrazione dei requisiti espressi con categorie ex D.M. 143/2013 **S.03**, **S.05** ed **S.06**, occorre far riferimento alle attività in concreto svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale), tenendo altresì conto del grado di complessità attribuito alle relative categorie di opere.

Pertanto, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 143/2013, ed alla luce della determinazione ANAC n. 4/2015, si ritiene che, nell'ambito della medesima categoria "Strutture", il possesso di idonei certificati rilasciati ai sensi della L. 143/1949 in relazione ad opere rientranti nella categoria **IX-c**, per opere rientranti nell'ID Opere della categoria **S.06** (*Opere strutturali di notevole importanza costruttiva e richiedenti calcolazioni particolari - Verifiche strutturali relative - Strutture con metodologie normative che richiedono modellazione particolare: edifici alti con necessità di valutazioni di secondo ordine*) caratterizzata da un grado di complessità pari a **1,15**, sia idoneo a qualificare il progettista anche per opere rientranti nella declaratoria della categoria **S.05** (*Dighe, Conche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, rilevati, colmate. Gallerie, Opere sotterranee e subacquee, Fondazioni speciali – G=1,05*).

Analogamente, certificati di buona esecuzione rilasciati per categoria **I-g** ex L. 143/1949, in relazione ad interventi corrispondenti alla declaratoria della categoria **S.06** di cui al D.M. 143/2013, sono idonei a comprovare il possesso dei requisiti di bando relativi alla categoria **S.03** del medesimo decreto (*Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni - G=0,95*).

L'eventuale accorpamento delle categorie è ammesso nei limiti delle equivalenze sopra rappresentate.

Quesito 3

Domanda

Al punto 9.1.j del bando di gara, viene esplicitato che occorre indicare nell'ambito della documentazione amministrativa (busta A) l'elenco dei progettisti (persone fisiche) che svolgeranno l'incarico di progettazione con gli estremi dell'iscrizione all'ordine e che, nel caso di RTP indicato dal Costruttore, la mandataria è tenuta ad esprimere la persona fisica incaricata dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche.

In base a quanto su premesso e nel caso in cui la mandataria del RTP indicato dal Costruttore è una società con sede legale in un Paese comunitario nel quale non è esistente un Albo Professionale per gli ingegneri, si chiede conferma del fatto che il titolo di ingegnere possa essere comunque provato, per i progettisti incaricati della progettazione e per l'incaricato dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche membri dello staff tecnico della mandataria, tramite l'avvenuto conseguimento di apposito titolo di studio e relativa esperienza lavorativa nel settore dell'ingegneria.

Risposta

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura, in qualità di progettisti "associati" o "indicati", operatori economici di cui all'art. 46, comma 1, del D.Lgs. 50/2016.

Per soggetti stabiliti in paesi comunitari in cui non esiste un Albo professionale, in luogo degli estremi di iscrizione all'ordine, si farà riferimento a fattispecie equivalenti atte a far risultare l'abilitazione all'esercizio della professione secondo le norme dell'ordinamento professionale vigente nel paese d'origine, ferme restando le disposizioni nazionali in materia di riconoscimento delle qualifiche professionali all'interno dell'Unione Europea.

Quesito 4

Domanda

Con riferimento alla cauzione provvisoria e, successivamente, in caso di eventuale aggiudicazione definitiva, si chiede di confermare che per le imprese in possesso di certificato del sistema di qualità UNI EN ISO 9001 nonché in possesso di certificazione ambientale UNI EN ISO 14001, come previsto dall' art. 16 comma 1) della Legge 28/12/2015, in vigore dal 02/02/2016, è possibile applicare una riduzione del 50%, cumulabile con una ulteriore riduzione del 20% rispetto all'importo del 2% della stessa, pari a € 7.128.350,36 e quindi che, in tale situazione, l'importo della stessa (cauzione provvisoria) potrà essere di € 2.138.505,10 (importo risultante da € 7.128.350,36 scontato rispettivamente del 50% e del 20%).

Risposta

Si confermano le previsioni di cui al punto 14 del Bando Integrale di gara. La riduzione dell'importo delle garanzie in favore di soggetti in possesso di Certificazione del Sistema di Qualità è ammessa nei limiti ed alle condizioni ivi previste.

Quesito 5

Domanda

Con riferimento al punto 12 del Bando Integrale di gara – "Garanzia Provvisoria" si chiede conferma che la stessa debba necessariamente essere rilasciata da Istituti Bancari o assicurativi o da intermediari finanziari con le modalità e secondo il testo di cui allo schema dell'All.2 al Bando Integrale di gara, riportato su carta intestata dell'Istituto fidejubente oppure se la stessa può essere redatta mediante polizza con le modalità di cui allo schema tipo 1.1 del DM 11/05/2004, opportunamente integrata con le eventuali specifiche richieste in appendice.

Risposta

Si conferma quanto previsto al punto 12 del Bando Integrale di gara. La garanzia provvisoria deve essere rilasciata da Istituti Bancari o assicurativi o da intermediari finanziari con le modalità e secondo il testo di cui allo schema Allegato 2 al Bando.

Quesito 6

Domanda

In merito ai requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.2.1 del Bando Integrale di gara, si chiede conferma che il requisito relativo alla Categoria Edilizia E.04, ex D.M. 143/2013 è soddisfatto anche da lavori appartenenti alla classe e categoria I-d, ex L. 143/49 come da tavola Z-1 del D.M. 143/2013 qualunque sia l'identificazione dell'opera.

Risposta

Si conferma che è possibile comprovare il possesso dei requisiti relativi alla categoria **E.04** del D.M. 143/2013 con la produzione della documentazione prevista dal Bando di gara riferita alla classe/categoria **I-d** di cui alla Legge 143/1949.

Quesito 7

Domanda

Con riferimento ai requisiti dei progettisti rif. art. 6.2.2.d) (PERSONALE) si chiede se nel conteggio del numero medio annuo di personale tecnico possono essere ricompresi anche i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA.

Risposta

Si fornisce risposta affermativa al quesito posto.

Quesito 8

Domanda

Ai fini del soddisfacimento del requisito previsto dal Bando Integrale di gara, secondo il quale il Direttore della Progettazione dev'essere in capo alla Mandataria (punto 9.1.j) e nell'ipotesi in cui all'interno dell'RTP indicato dal Costruttore si abbia come Mandataria una società con sede legale in un Paese comunitario (con filiale in Italia) e tra le mandanti la stessa filiale (società Italiana il cui socio unico è la predetta società Mandataria) si chiede se è possibile indicare quale Direttore della Progettazione il Direttore Tecnico della predetta società mandante.

In subordine, qualora ciò non fosse possibile, sarebbe possibile indicare quale Direttore della Progettazione il Direttore Tecnico della predetta società mandante, previo opportuno parziale distacco infragruppo dello stesso alla Mandataria per la durata del progetto eseguito ai sensi della normativa vigente in materia (D.Lgs 276/2003 e s.m.i)?

Risposta

È possibile indicare quale Direttore della Progettazione il Direttore Tecnico della società mandante dell'ATI di Progettisti distaccato presso la Capogruppo, a condizione che il distacco assicuri il suo effettivo coinvolgimento nelle attività dello Staff Tecnico del progettista Capogruppo.

Quesito 9

Domanda

Con riferimento al disposto di cui all'Art. 12.5 dello Schema di Convenzione che prevede l'adesione alla "Garanzia Appalti del Gruppo Ferrovie dello Stato" è del tutto evidente che per una appropriata valutazione sul portato di detta polizza e sui termini di applicabilità ed interrelazione con la copertura della RCT della polizza CAR a carico dell'Offerente, si rende necessario poterne conoscere il normativo.

Pertanto si chiede copia della citata Garanzia Appalti del Gruppo Ferrovie dello Stato o quantomeno di un estratto delle principali condizioni normative.

Risposta

In allegato alla presente COMUNICAZIONE si fornisce un estratto delle principali condizioni normative della “Garanzia Appalti del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.”.

Quesito 10

Domanda

In merito al sub elemento A2.3 in allegato 9 al Bando Integrale di gara “soluzioni tecniche migliorative delle fasi di realizzazione dei nuovi rilevati ferroviari in adiacenza alle linee storiche in esercizio” ed in riferimento al relativo criterio motivazionale riportato nell’allegato 8 “ottimizzazione nell’esecuzione delle opere provvisorie al fine di minimizzare l’impatto sull’esercizio ferroviario, nel rispetto delle fasi di esercizio di progetto” si chiede se:

- *l’ottimizzazione progettuale deve essere circoscritta ai soli tratti dei rilevati in affiancamento in cui nel progetto a base gara sono presenti delle opere provvisorie ovvero anche nei tratti in affiancamento in cui queste non sono previste ed eventualmente aggiungerle se ritenute necessarie;*
- *sia necessario, per quei tratti in affiancamento ove sono previste le opere provvisorie nel progetto a base gara, mantenere la stessa opera o l’ottimizzazione progettuale può prevederne una sua sostituzione con altra tipologia al fine di ridurre maggiormente l’impatto sull’esercizio ferroviario.*

In ogni caso oltre a quanto sopra riportato, si richiede se le ottimizzazioni progettuali devono prendere in considerazione solo quei casi di soggezioni e/o interruzioni individuate nel progetto a base gara.

Risposta

Le soluzioni tecniche migliorative delle fasi di realizzazione dei nuovi rilevati ferroviari in adiacenza alle linee storiche in esercizio si limitano, come esplicitato nel criterio motivazionale relativo al sub-elemento A2.3, di cui all’allegato 8 al Bando Integrale di gara, ai tratti in affiancamento alle linee esistenti per i quali il progetto definitivo prevede opere provvisorie per la realizzazione dell’opera in terra.

L’ottimizzazione progettuale può prevedere anche la sostituzione con altra tipologia di opera provvisoria al fine di ridurre maggiormente l’impatto sull’esercizio ferroviario purché venga garantito lo stesso livello prestazionale e di sicurezza del progetto a base di gara.

Quesito 11

Domanda

Ai fini del soddisfacimento dei requisiti tecnico-economici del progettista previsti dal bando (punti 6.2.2.b e 6.2.2.c) per la classe e categoria E.02, in accordo con la corrispondenza in termini di classe e categoria della L.143/49 riportata nella Tavola Z-1 allegata al D.M. 143/2013, si chiede se è possibile considerare certificati di buon esito rilasciati per la classe e categoria I-c di cui alla L.143/49.

Risposta

Si conferma che è possibile comprovare il possesso dei requisiti relativi alle categoria **E.02** del D.M. 143/2013 con la produzione della documentazione prevista dal Bando Integrale di gara riferita alla classe/categoria **I-c** di cui alla Legge 143/1949.

Quesito 12

Domanda

Con riferimento al Sub-Elemento del punto A.2.6 del Bando Integrale di gara relativo alla "Variante migliorativa degli innesti con la galleria di linea delle 4 uscite di emergenza della galleria Monte Aglio" ed in particolare:

"Variante migliorativa tesa a minimizzare la lunghezza del percorso di esodo dal marciapiede opposto a quello lato finestre/cunicolo di sfollamento ed a minimizzare la differenza di quota tra il marciapiede in galleria, in corrispondenza dell'uscita di emergenza, e il piano di calpestio del cunicolo di collegamento nel sotto-attraversamento della galleria di linea; tutto ciò, mantenendo invariata l'ubicazione delle uscite di emergenza e garantendo una perfetta impermeabilizzazione delle opere."

Si chiede se l'offerente debba considerare quali 4 uscite di emergenza le sole sul lato finestre/cunicolo ovvero se debba considerare anche le 4 presenti sul lato opposto. In tale caso si chiede di confermare se, anche per tali 4 uscite di emergenza lato opposto, si debba mantenere invariata l'ubicazione.

Si chiede inoltre se, pur mantenendo invariata l'ubicazione delle 4 uscite, si possano prevedere delle integrazioni alle stesse.

Risposta

Per uscita di emergenza si intende il complesso degli elementi strutturali/funzionali costituito sia dall'uscita verso l'esterno (finestra/cunicolo di sfollamento), sia dal cunicolo di sotto-attraversamento della galleria presente sul lato opposto. Pertanto, le uscite di emergenza sono complessivamente 4 e tutti gli elementi che le compongono devono mantenere invariata l'ubicazione in termini di progressiva di innesto con la galleria di linea (B.P. e B.D.) e di uscita verso l'esterno, compresi i cunicoli di collegamento nel sotto-attraversamento della galleria di linea.

Con riferimento ad eventuali integrazioni, quanto proposto nella variante migliorativa deve rispettare le prescrizioni del Bando Integrale di Gara al punto 9.2.1 e sarà valutato sulla base di quanto esplicitato nel testo dell'Elemento di valutazione A.2.6 (minimizzare la lunghezza del percorso di esodo dal marciapiede opposto a quello lato finestre/cunicolo di sfollamento, minimizzare la differenza di quota tra il marciapiede in galleria, in corrispondenza dell'uscita di emergenza, e il piano di calpestio del cunicolo di collegamento nel sotto-attraversamento della galleria di linea e garantendo una perfetta impermeabilizzazione delle opere).

Quesito 13

Domanda

Alla pag. 37 del Bando Integrale di gara al punto 9.2.2 - "Documentazione costituente l'Offerta Tecnica" si legge: "... a corredo dell'Offerta Tecnica va prodotto un CD-ROM non riscrivibile contenente copie in formato editabile nonché in formato PDF (delle copie compilate e sottoscritte) di tutta la documentazione che compone l'offerta Tecnica....".

A tal proposito si chiede se la documentazione presentata su supporto informatico in formato PDF debba essere firmata digitalmente o è necessario provvedere alla scansione degli elaborati già firmati olograficamente.

Risposta

Si conferma che sono ammissibili entrambe le soluzioni prospettate.

Si fa presente inoltre che, in forza di quanto previsto nelle Avvertenze generali riguardanti l'Offerta Tecnica, punto 9.2 del Bando Integrale di gara, in caso di discrasie tra i documenti cartacei ed i file contenuti nel CD-ROM, prevarranno i documenti cartacei.

Quesito 14

Domanda

Alla pag. 42 del Bando Integrale di gara al punto 9.3.7 – “Sottoscrizione dell’offerta Economico-Temporale” si legge:

“... In caso di correzioni, il firmatario appone la propria firma in corrispondenza di ciascuna di esse...”.

*Si chiede se è possibile apporre un * in corrispondenza della correzione, in calce alla pagina contenente le correzioni apporre il timbro/ scritta " * Si confermano n: ... correzioni" e timbrare e firmare una sola volta in corrispondenza di tale dicitura per evitare, nelle pagine in cui sono presenti contemporaneamente più correzioni, che lo spazio a disposizione per i timbri sia talmente ridotto da costringere le imprese ad apporre timbri anche sopra le scritte dei prezzi.*

Risposta

Si conferma l’ammissibilità della soluzione prospettata.

Quesito 15

Domanda

Con riferimento alla risposta al quesito n. 15 della "Comunicazione n. 2" e quanto riportato in elenco elaborati, si segnala che sul Vs. sito non sono presenti gli elaborati progettuali dal n. 1475 al 1487. Si chiede la messa a disposizione degli stessi.

Risposta

Con riferimento alla documentazione richiesta, si precisa che gli elaborati progettuali relativi agli espropri costituiscono l’Allegato 31 - “Progetto di Espropri” allo Schema di Convenzione.

Quesito 16

Domanda

Nel Bando Integrale di gara si legge:

"Luogo principale dei lavori: Provincia di Caserta (CE) [...] e Provincia di Benevento (BN) [...]". Ai fini di una corretta redazione dell’offerta economica si chiede a quale delle due province fare riferimento per l’adozione dei costi della manodopera.

Risposta

L’individuazione della provincia di riferimento per l’adozione dei costi della manodopera che il concorrente stima di dover sopportare in ragione della tipologia dell’opera in appalto, essendo riconducibile alle scelte organizzative d’impresa in relazione ai luoghi di esecuzione degli interventi previsti in progetto, compete al concorrente medesimo.

L’eventuale verifica di congruità dell’offerta avrà ad oggetto la coerenza tra la stima dei costi della manodopera dichiarati dall’Impresa ed i costi che dovranno essere effettivamente sostenuti alla luce delle soluzioni organizzative adottate.

Quesito 17

Domanda

In merito agli elementi A.3.2 (Risorse assegnate al controllo ambientale e stabilmente presenti in cantiere) e A.4.2 (Struttura organizzativa dello Sicurezza) si chiede se è possibile in fase di gara indicare, all’interno della propria struttura organizzativa, eventuali consulenti esterni abituali.

Risposta

Si conferma che è possibile utilizzare consulenti esterni a condizione che siano legati al concorrente da un rapporto giuridico che assicuri il loro effettivo coinvolgimento nelle attività dello Staff Tecnico del Costruttore.

Quesito 18

Domanda

Al punto 9.2.2. - "Documentazione costituente l'Offerta Tecnica" del Bando Integrale di gara viene richiesto quanto segue:

"..... a corredo dell'offerta tecnica va prodotto un CD-ROM non riscrivibile contenente copie in formato editabile nonché in formato PDF (delle copie compilate e sottoscritte) di tutta la documentazione che compone l'offerta tecnica"

Vista la mole di documentazione che compone l'Offerta Tecnica si chiede di poter produrre le copie in formato PDF firmate digitalmente dal Concorrente, in modo da avere una qualità degli elaborati migliore rispetto ad una scansione dell'elaborato cartaceo compilato e sottoscritto, fermo restando la copia in formato editabile di tutta la documentazione tecnica.

Risposta

Si conferma la possibilità di sottoscrivere digitalmente, le copie in formato PDF di tutta la documentazione che compone l'Offerta Tecnica.

Resta fermo che, in forza di quanto previsto nelle Avvertenze generali riguardanti l'Offerta Tecnica, punto 9.2 del Bando, in caso di discrasie tra i documenti cartacei ed i file contenuti nel CD-ROM, prevarranno i documenti cartacei.

Quesito 19

Domanda

Ai fini della fornitura del pietrisco di 1^ categoria previsto in appalto si chiede se l'approvvigionamento dello stesso è consentito solo da cave già qualificate da RFI/ITALFERR o se è ammessa la qualifica successiva della cava individuata.

Risposta

Si precisa che l'approvvigionamento del pietrisco di 1^ categoria, con riferimento a quanto previsto nell'Allegato 8 allo Schema di Convenzione - "Capitolato Generale Tecnico di Appalto delle Opere Civili – Parte II - Sezione 17 - Pietrisco per massiciata ferroviaria", dovrà essere effettuato presso fornitori qualificati da RFI.

Quesito 20

Domanda

Con riferimento alla risposta al quesito n.7 della COMUNICAZIONE N.3 del 15 settembre 2016, relativa alla PA-1266, di seguito riportata: "..... è possibile utilizzare consulenti esterni a condizione che siano legati al progettista omissis da un rapporto giuridico che assicuri il loro effettivo coinvolgimento nelle attività dello Staff tecnico del progettista incaricato delle attività di cui al punto 2.1 dell'allegato 9 del Bando Integrale di gara" si chiede:

- a) nel caso di Consulente da utilizzarsi da parte di un costituendo RTP di Progettisti Indicati, se è possibile intendere per "rapporto giuridico" che assicuri il loro effettivo coinvolgimento nelle attività, l'inserimento nella documentazione amministrativa di una Lettera di Intenti o uno specifico accordo sottoscritto tra il Consulente Specialistico e l'RTP di Progettisti indicati;*
- b) il/gli eventuali Consulente/i specialistici devono anch'essi sottoscrivere tutta l'offerta tecnica e/o solo la parte della medesima di loro competenza?*

c) *il/gli eventuali Consulente/i specialistici quale documentazione amministrativa, tra quella prevista dal Bando, dovranno produrre?*

Risposta

Si precisa quanto segue:

- a) non si ravvisano ragioni ostative alla soluzione prospettata nel quesito;
- b) per quanto attiene alla sottoscrizione dell'offerta tecnica valgono le indicazioni contenute nelle "Avvertenze generali riguardanti l'Offerta Tecnica" di cui al punto 9.2. del Bando Integrale di gara;
- c) per quanto attiene alla Documentazione Amministrativa da inserire all'interno della Busta "A" valgono le indicazioni di cui al punto 9.1. del Bando Integrale di gara e le ulteriori precisazioni contenute nelle "Avvertenze relative al punto 9.1. (Busta A)".

Quesito 21

Domanda

Si chiede di specificare se per l'espletamento rispettivamente dell'elemento A3) – "Gestione Ambientale" e per l'elemento A4) – "Gestione della Sicurezza", una costituenda ATI di Concorrenti può utilizzare specifiche professionalità esterne, con rapporti di Consulenza (regolati da puntuali contratti e/o lettere d'intenti) nei confronti della medesima.

Risposta

Si conferma l'ammissibilità della soluzione prospettata nel quesito.

Quesito 22

Domanda

Si chiede se è da ritenere obbligatorio l'inserimento, come socio all'interno della Costituenda ATI di Progettazione, della figura professionale del "Geologo", a meno che tale figura non sia parte dell'organico di una delle società facenti parte della Costituenda ATI.

Risposta

Si conferma che della compagine del Progettista (ATI o soggetto singolo) devono necessariamente far parte le figure professionali in grado di eseguire le prestazioni dedotte in contratto che non sono dal Progettista subappaltabili ai sensi del punto 11.2 del Bando Integrale di gara.

Quesito 23

Domanda

Con riferimento ai "Progettisti (persone fisiche) che svolgeranno l'incarico di progettazione", in caso di Concorrente che "indica/no" un "subraggruppamento di Progettisti Indicati", si chiede di voler confermare che il "Direttore della Progettazione (persona fisica incaricata dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche)" possa essere un soggetto facente parte dell'/delle impresa/e concorrente/i e pertanto che non debba necessariamente essere un soggetto facente parte del/i progettista/i indicato/i, fermo restando che lo stesso debba essere iscritto al competente ordine professionale"

Risposta

Si informa che la soluzione prospettata nel quesito non è ammessa.

Al riguardo si confermano le prescrizioni di cui al punto **9.1.j)** del Bando Integrale di gara.

Nel caso in cui il Progettista indicato sia un'ATI di Progettisti, la persona fisica incaricata dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche (il Direttore della

Progettazione di cui all'art. 16.24 della Convenzione) deve appartenere allo staff tecnico del Progettista Capogruppo dell'ATI.

Quesito 24

Domanda

Con riferimento alle dichiarazioni da inserire nella busta "A" – "Documentazione Amministrativa", si chiede se i modelli messi a disposizione dalla Stazione Appaltante, hanno carattere vincolante, e qualora non lo avessero se fosse possibile modificarli in base alla tipologia della Società concorrente.

Si domanda inoltre la possibilità di non utilizzarli ma, di rilasciare le dichiarazioni richieste sul bando di gara con testo "libero" ovviamente rispettando tutti i contenuti sia dei modelli che del bando.

Risposta

È possibile rilasciare le dichiarazioni richieste dal Bando Integrale di gara con testo "libero" a condizione che siano rigorosamente rispettati "tutti i contenuti, sia dei modelli che del bando", e fatto salvo l'onere di compilare il DGUE per le parti specificate al punto 9.1. del Bando Integrale di gara.

L'adeguatezza e la completezza della documentazione prodotta saranno valutate in fase di ricognizione della documentazione.

Quesito 25

Domanda

Viene chiesto ai partecipanti di far pervenire entro le ore del giorno il plico contenente l'offerta e la relativa documentazione.

Il plico deve contenere al proprio interno le buste A-B e C.

Si chiede qualora la mole di documentazione lo richiedesse, se fosse possibile produrre anziché un solo plico contenitore, più plichi contenitori numerati progressivamente, inserendo all'interno del plico n. 1 di n., un elenco in cui venga dettagliata l'ubicazione delle summenzionate buste.

Risposta

Si confermano le prescrizioni relative alle modalità di presentazione dell'offerta di cui al punto 9 del Bando Integrale di gara.

Quesito 26

Domanda

Con riferimento al punto 6.2.2.d) (personale per progettisti riuniti) pag. 16 del Bando Integrale di gara, si chiede qualora la Capogruppo coprisse in autonomia il requisito (ovvero mettesse a disposizione oltre 60 unità), la Mandante (unica nel raggruppamento) potrebbe non mettere a disposizione il requisito?

Oppure delle 60 unità richieste, quante ne dovrebbe mettere a disposizione la Mandante nel caso in cui la Capogruppo ne possedesse oltre 100?

Risposta

Si dà risposta affermativa alla prima parte del quesito posto.

Il requisito di cui al punto 6.2.1.d) del Bando Integrale di gara, "PERSONALE" (numero medio di personale tecnico pari a 60 unità), in caso di Progettisti Riuniti, può essere integralmente posseduto dal Progettista Capogruppo.

Come precisato al punto 5.6. del Bando Integrale di gara, in caso di Riunione Temporanea di Progettisti, il requisito di cui al punto 6.2.1.d. (personale) può essere liberamente ripartito all'interno della Riunione Temporanea di Progettisti, con il vincolo che almeno il 40% sia posseduto dal Progettista Capogruppo.

Quesito 27

Domanda

Con riferimento al punto 6.2.2.b) (servizi) pag. 14 del Bando Integrale di gara, in particolare alla categoria S.03, si chiede qualora la Capogruppo coprisse in autonomia il requisito (ovvero avesse realizzato per la categoria S.03 servizi per un importo superiore a € 155.258.753,65 negli ultimi 120 mesi), la Mandante (unica nel raggruppamento) potrebbe non mettere a disposizione il requisito?

Oppure quale importo minimo, espresso in Euro, dovrebbe aver realizzato nella categoria S.03 negli ultimi 120 mesi?

Risposta

Si dà risposta affermativa alla prima parte del quesito posto.

Il requisito di cui al punto 6.2.1.b) del Bando Integrale di gara, “SERVIZI”, anche con specifico riferimento alla categoria **S.03**, in caso di Progettisti Riuniti, può essere integralmente posseduto dal Progettista Capogruppo.

Come precisato al punto 5.6. del Bando Integrale di gara, in caso di Riunione Temporanea di Progettisti, i requisiti di cui al punto 6.2.1.b) (servizi), possono essere liberamente ripartiti all’interno della Riunione Temporanea di Progettisti, con il vincolo che almeno il 40% del requisito in relazione alla categoria/classe (ex D.M. 143/2013) **S.03** sia posseduto dal Progettista Capogruppo.

Quesito 28

Domanda

Ai sensi dell’art. 61 del DPR 207/2010, si chiede se un’impresa può qualificarsi in una categoria SOA scorponabile tramite l’incremento della propria classifica di un quinto.

Risposta

Si conferma che ai fini della qualificazione “l’incremento del quinto” è ammesso nei limiti ed alle condizioni di cui all’art 61 del DPR 207/2010.

Quesito 29

Domanda

In merito al sub elemento A.2.3 in Allegato 9 al Bando Integrale di gara “soluzioni tecniche migliorative delle fasi di realizzazione dei nuovi rilevati ferroviari in adiacenza alle linee storiche in esercizio” ed in riferimento al relativo criterio motivazionale riportato nell’allegato 8 “ottimizzazione nell’esecuzione delle opere provvisorie al fine di minimizzare l’impatto sull’esercizio ferroviario, nel rispetto delle fasi di esercizio di progetto” si chiede se sia possibile apportare ottimizzazione alle opere provvisorie che generano le interruzioni e rallentamenti durante la realizzazione della stazione di Dugenta – Frasso non trattandosi specificatamente di rilevati in adiacenza alle linee storiche in esercizio.

Risposta

Le soluzioni tecniche migliorative relative alle fasi di realizzazione dei nuovi rilevati ferroviari in adiacenza alle linee storiche in esercizio afferiscono, come esplicitato nel criterio motivazionale sub-elemento A.2.3 di cui all’Allegato 8 al Bando Integrale di gara, ai soli tratti in affiancamento alle linee esistenti che da progetto definitivo prevedono opere provvisorie per la realizzazione dell’opera in terra.

Ai sensi del punto 9.2.1. del Bando Integrale di gara, non è ammessa la proposizione di varianti e soluzioni tecniche migliorative aventi ad oggetto le opere provvisorie connesse alla realizzazione delle opere civili della fermata di Dugenta – Frasso Telesino.

Quesito 30

Domanda

Con riferimento agli elaborati seguenti facenti parte del PD posto a base di gara:

n° 29 [cod. elab. IFOF0169N5GE0001002C] carta geologica

n° 34 [cod. elab. IFOF0169N5GE0002002C] carta idrogeologica

n° 38 [cod. elab. IFOF0169N5GE0003001B] carta geomorfologica

n° 41 [cod. elab. IFOF0169N7GE0001001B] carta geologica uscita emergenza pk 3+772

n° 42 [cod. elab. IFOF0169N7GE0001002B] carta geologica uscita di emergenza pk 5+498

si chiede la messa a disposizione della versione editabile degli elaborati sopra menzionati.

Risposta

Si conferma che gli elaborati grafici posti a base di gara contengono le informazioni necessarie e sufficienti per la formulazione delle varianti e delle soluzioni tecniche migliorative.

Quesito 31

Domanda

In merito all'art. 37 delle Condizioni Generali di Contratto per gli appalti di lavori delle Società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane (Testo approvato dal Consiglio di Amministrazione di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. nella seduta del 31 gennaio 2012), si chiede se l'eventuale formulazione in fase d'offerta di nuovi prezzi, relativi ad esempio ad elementi prefabbricati di qualsiasi tipo e qualsiasi genere, deve attenersi a quanto precisato nell'articolo sopracitato?

Risposta

L'art. 37 delle Condizioni Generali di Contratto attiene alla determinazione dei nuovi prezzi nella fase di esecuzione del contratto.

Ai fini della formulazione dell'offerta il Concorrente indica, per ciascuna voce della "Lista" di cui all'allegato 4 al Bando Integrato di gara, così come per ciascuna delle eventuali ulteriori voci inserite ai sensi dei punti 9.3.4. e 9.3.6 del Bando stesso, i prezzi unitari che ritiene di offrire.

Quesito 32

Domanda

In relazione alle prescrizioni di cui ai punti del Bando Integrato di gara: 9.3.4. – "Correzione da parte del Concorrente degli eventuali errori rilevati sulla Lista" e 9.3.6. – "Eventuale adeguamento della Lista alle Soluzioni tecniche migliorative proposte in Busta "B", qualora su uno o più articoli si verificano entrambi le situazioni per cui sia necessario apportare correzioni alle quantità riportate originariamente nella "Lista", si chiede se è corretto procedere come segue:

- ai sensi del punto 9.3.4. del Bando di gara il Concorrente con inchiostro rosso, barra la quantità originaria e indica la nuova quantità;
- ai sensi del punto 9.3.6. del Bando di gara il Concorrente barra la quantità modificata con inchiostro rosso ai sensi del punto 9.3.4. e indica la nuova quantità;
- ai sensi del punto 9.3.7. del Bando di gara il soggetto firmatario del Concorrente appone la propria firma in segno di approvazione, in corrispondenza di ciascuna correzione.

Risposta

Si conferma la correttezza della soluzione adottata nell'esempio prospettato nel quesito. Si ricorda inoltre che l'ipotesi in cui si verificano entrambe le situazioni ivi descritte è ammissibile esclusivamente in relazione alla **parte a corpo**, in ragione di quanto previsto all'ultimo capoverso del punto 9.3.4. del Bando Integrato di gara.

= = * * * = =

AVVERTENZA AL PUNTO 8 del Bando Integrale di gara - Istruzioni per la compilazione del modello DGUE.

Con riferimento alla compilazione del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), si forniscono i seguenti chiarimenti.

- 1) Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, è richiesta a ciascun operatore economico la compilazione del Documento di Gara Unico Europeo delle sole Parti e Sezioni indicate ai punti 9.1.m.1., 9.1.n.1. e 9.1.o.1. del Bando Integrale di gara. Si invita pertanto ciascun soggetto sottoscrittore, una volta stampato il documento finale, a barrare tutte le parti la cui compilazione non sia richiesta dal Bando Integrale di gara.
- 2) Atteso che la compilazione elettronica del Documento di Gara Unico Europeo mediante il “servizio di compilazione e riutilizzo” messo a disposizione dalla Commissione Europea seleziona automaticamente la risposta “no” in caso di mancata compilazione delle risposte relative alla **Parte III: Motivi di esclusione**, si invitano gli operatori economici, una volta stampato il documento finale, a barrare tutte le parti la cui compilazione non sia richiesta dal Bando Integrale di gara, in modo da far risultare inequivocabilmente la volontà di non ratificare eventuali risultanze elaborate automaticamente dal sistema.
- 3) Limitatamente alla **Parte IV: Criteri di selezione**, si precisa che gli oneri dichiarativi di cui ai punti 9.1.m.1., 9.1.n.1. e 9.1.o.1. del Bando Integrale sono assolti da ciascun operatore economico con la compilazione della sola sezione **α**. Ciascun operatore economico, pertanto, con riferimento alla sola **Parte IV**, dovrà limitarsi a rispondere affermativamente alla dichiarazione di cui alla **Parte IV, sezione α: indicazione globale per tutti i criteri di selezione**.
Gli oneri dichiarativi relativi agli specifici requisiti speciali posseduti da ciascun operatore economico, sono assolti con la presentazione delle dichiarazioni secondo gli *schemi di dichiarazione dei requisiti* allegati al Bando Integrale.

In ogni caso la Stazione Appaltante non prenderà in considerazione le parti la cui compilazione non è richiesta dal Bando Integrale di gara.

= = * * * = =

Con riferimento al quesito n.9, in allegato alla presente comunicazione sul sito internet <http://www.gare.italferr.it/>, è disponibile il file recante un estratto della Garanzia Appalti di Ferrovie, di cui all'articolo 12.5 dello Schema di Convenzione.

DOCUMENTO ALLEGATO ALLA PRESENTE COMUNICAZIONE:

File in formato "pdf" – “FSI_Estratto-GARANZIA-APPALTI”.

Direzione Approvvigionamenti e Sistemi

IL DIRETTORE

Ing. Fabrizio RANUCCI